



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Sede Provinciale
31100 TREVISO - V.le della Repubblica, 154
Tel. 0422.3155 - Fax 0422.315666
e.mail: treviso@cna.it



Treviso, lì 16/02/2012

Prot. n. 44/2012

Ai Colleghi in indirizzo

Loro Sedi

Cari colleghi,

come anticipato, viene confermato che per decisione del governo a partire dal 10 febbraio scorso sono in vigore – tra gli altri - i commi 8 e 9 dell'articolo 11, nonché l'articolo 39 del **DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012 , n. 5** (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo), di seguito specificati.

Articolo 11

- **Comma 8.** *A decorrere dall'anno 2012 il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico degli autoveicoli e dei motoveicoli e' effettuato esclusivamente al momento della revisione obbligatoria periodica del mezzo.*

- **Comma 9.** *Gli apparecchi di controllo sui veicoli adibiti al trasporto su strada disciplinati dal regolamento (CEE) n. 3821/85, e successive modificazioni, sono controllati ogni due anni dalle officine autorizzate alla riparazione degli apparecchi stessi. L'attestazione di avvenuto controllo biennale deve essere esibita in occasione della revisione periodica prevista dall'articolo 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

Il comma 8 cambia radicalmente la procedura dei cosiddetti "bollini blu" che diventano obbligatori solo in sede di revisione periodica dei veicoli, e cioè dopo 4 anni dalla prima immatricolazione e ogni due anni per i veicoli già immatricolati.

Ciò significa inoltre che l'operazione dei "bollini blu" la possono svolgere solo i centri di revisione, all'interno della procedura generale di revisione, quale operazione di controllo dei dispositivi di combustione e scarico.

Il comma 9 stabilisce l'obbligatorietà biennale del controllo dei cd. cronotachigrafi che deve essere esibita (sottoforma di certificato) in sede di revisione periodica.

Articolo 39

L'articolo 39 sopprime la lettera c) del comma 1 dell'articolo 7 della legge 122/92 (legge settoriale per l'autoriparazione), eliminando l'obbligatorietà di presentare il certificato medico tra i requisiti personali della figura del responsabile tecnico.

L'abolizione di tale obbligo – a nostro avviso – è coerente con il principio di semplificare alcuni atti amministrativi, quale obiettivo centrale del Decreto "semplificazioni".

Alcune norme penalizzano con evidenza anche alcuni nostri soci che hanno fatto specifici investimenti; la cosa è stata segnalata con forza alle autorità ma non ha dato luogo a modifiche di rilievo e non sembra che in parlamento ci siano segnali di ripensamento.

Cordiali saluti.

F.to il referente dell'unione

Giuliano Chies